

Lavorano gratis per operare i bimbi disabili

È il progetto "Un sorriso per tutti": già 18 interventi
Volontari nel weekend i medici della maxillo facciale

MICHELE SADA

Cure odontoiatriche gratuite per bambini disabili e adulti con disagi psichici. Le prevede il progetto "Un sorriso per tutti", messo a punto dall'unità operativa di Chirurgia maxillo facciale con il contributo organizzativo della sezione comasca dell'associazione Progetto Sorriso nel Mondo presieduta da **Andrea Di Francesco**, responsabile della Chirurgia maxillo facciale pediatrica al Sant'Anna. I professionisti coinvolti sono una cinquantina e lavorano gratis, un weekend al mese, oltre l'orario di lavoro.

Un team affiatato

A partire dallo scorso aprile, grazie all'impegno di chirurghi, anestesisti, infermieri e del personale sanitario del Sant'Anna, nel presidio comasco sono stati operati complessivamente 18 pazienti, principalmente bambini ma anche alcuni adulti con disabilità o problemi psichici. In particolare, i medici si sono prodigati per offrire cure conservative e preventive di alta qualità (carie, estrazioni dentali e ricostruzioni).

Il servizio è nato per far fronte a una crescente domanda di prestazioni odontoiatriche, spesso complesse o rischiose, da eseguire in sedazione o narcosi per bambini portatori di disabilità o particolari fragilità e quindi non effettuabili in regime ambulatoriale. Il tutto in linea con la tradizionale attenzione e sensibilità del Sant'Anna rispetto a queste problematiche, per le quali mette a disposizione una sua storica eccellenza, competenze, sale operatorie, degenze. «In questa iniziativa - nota il primario di Chirurgia maxillo facciale **Paolo**

Pazienti complessi

Curata una bimba arrivata dalla Sicilia

I medici del Sant'Anna hanno curato persino una bambina arrivata appositamente dalla Sicilia e affetta da una sindrome per cui, quando si addormenta, non respira più. «Abbiamo contatti - spiega **Andrea Di Francesco** - con strutture di tutta Italia. I bambini disabili sono pazienti molto particolari, come si può immaginare non è semplice curare il mal di denti di un bambino autistico».

La direzione del Sant'Anna ha incontrato i 50 operatori coinvolti nell'iniziativa e si è complimentata: «In un momento - sottolinea il direttore sanitario **Giuseppe Brazzoli** - caratterizzato dai tagli e dalla crisi, queste persone mettono a disposizione gratuitamente tempo e competenze. Un'iniziativa straordinaria frutto della sinergia tra gli operatori, l'azienda e l'associazione Progetto sorriso nel mondo. Il nostro marchio di fabbrica, peraltro, è e resta quello di inaugurare i servizi quando già funzionano. Non tagliamo nastri in anticipo». Anche il direttore generale **Marco Onofri** ha sottolineato l'importanza dell'impegno a titolo gratuito, a maggior ragione in una fase critica come quella attuale.

Progetto Sorriso nel Mondo, oltre a sostenere i volontari, provvede a dotare gli operatori di attrezzature e di materiali non disponibili in ambito sanitario pubblico, quali, per esempio, alcune apparecchiature di ultima generazione. M. SADA.

Ronchi - sono coinvolti tutti i collaboratori del reparto. Oltre ai nostri chirurghi, anche i collaboratori a contratto, i liberi professionisti e i medici volontari. Vanno inoltre ringraziati gli anestesisti, gli infermieri e tutto il personale dei reparti, delle sale operatorie, della centrale di sterilizzazione e la direzione in primis».

Il progetto è uno strumento di tipo "straordinario" per far fronte alle esigenze dei pazienti: «La domanda per questo tipo di prestazioni è in aumento - segnala **Ronchi** - e la crescente mole di lavoro affidata al reparto per la traumatologia e l'oncologia ci hanno spinto a trovare una soluzione per dare risposte di qualità in tempi congrui senza allungare le liste d'attesa».

I pazienti vengono valutati presso l'ambulatorio di Chirurgia maxillo facciale e preparati in pre-ricovero. I ricoveri hanno luogo il sabato mattina e, se possibile, i pazienti vengono dimessi in giornata o il giorno successivo. Vengono operati o curati sabato nel blocco operatorio con decorso in Pediatria chirurgica o in Chirurgia maxillo facciale, in funzione dell'età. Vengono dimessi nel pomeriggio o domenica mattina.

L'attenzione ai piccoli

«La cultura della gestione delle problematiche odontoiatriche - spiega **Di Francesco** - si è molto evoluta negli ultimi anni ed è giusto anche poter dare anche ai bambini disabili una miglior qualità della vita. Una possibilità offerta da strutture come il Sant'Anna che, in un'ottica multidisciplinare, sono impegnate da sempre a offrire loro le migliori soluzioni per la salute del cavo orale». ■

Sono cinquanta gli operatori del Sant'Anna che lavorano volontariamente nei week end per realizzare il progetto sorriso e garantire cure odontoiatriche ai bimbi disabili



Autismo, sono 3 Oggi un convegno

"Autismo, il welfare che vorrei": è il titolo del convegno che si svolgerà oggi presso la sede territoriale della Regione (il Pirellino), dalle 9 alle 13.

Si tratta della quarta iniziativa promossa dal Pd a circa un anno di distanza dall'approvazione delle nuove linee guida del ministero della Salute. "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti".

«Questo appuntamento - spiega il capogruppo del Pd in consiglio regionale, **Luca Gaffuri** - il primo a Como, ha l'obiettivo di far incontrare le famiglie e le associazioni con le istituzioni e con gli attori della

rete del welfare, che insieme a verso competenze, per strategie favorevoli in un momento storico di crisi, generali e locali. Nel corso della giornata, si parlerà di ruolo, ruoli, ruoli. Insieme a noi, **Clara Roberti Merlettini**, capogruppo regionale, ha portato